



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 NOV. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **15 novembre** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0078986 del 10.11.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assente giustificato: dott. Francesco Colotta.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Giuseppe Spinelli.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

Preso
otto
Puzonele
7.12



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 NOV. 2016

Settore Relazioni Sindacali
Il Capo Settore
Dott.ssa Maria Talerico

RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2015

Il Presidente relaziona al Consiglio in ordine ai criteri che verranno adottati per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti relativamente al 2015.

Si fa presente che, anche per l'anno 2015, il modello di valutazione del personale dirigente è quello descritto nel documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance di Sapienza Università di Roma" che recepisce la metodologia introdotta in via sperimentale dal Nucleo di Valutazione Strategica, secondo la quale viene attribuito un peso del 70% alla voce "risultato gestionale" - che include la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi assegnati al singolo Dirigente - ed un peso del 30% alla voce "comportamenti organizzativi", articolata a sua volta in tre distinti fattori.

L'art. 26, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del personale dirigente dell'Area VII dispone che la retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni, e che, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, tale componente retributiva è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri, in ogni caso limitando il personale da collocare nella fascia più elevata ad una quota non superiore al 30%, nelle more della completa attuazione del D.L.vo 150/09.

Nel definire i criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato, occorre tener conto, con riferimento all'anno 2015, sia del numero dei dirigenti in servizio, pari a n. 12 unità al 31.12.2015, sia, come sempre, dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale in rapporto alla finalità del raggiungimento degli obiettivi gestionali.

In particolare, atteso che nell'organigramma della Sapienza sono previste n. 19 posizioni dirigenziali complessive e che, per contro, le competenze e le responsabilità dirigenziali sulla generalità dei processi e degli obiettivi gestionali sono state assunte dai dirigenti effettivamente in servizio nell'anno 2015 come sopra richiamato, si è rilevato che il livello di elevata

Area Organizzazione e Sviluppo
Il Direttore
Dott. Fabrizio Angelis

LOW



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del
15 NOV. 2016

Settore Relazioni Sindacali
Il Capo Settore
Dott. ssa Maria Talerico

complessità gestionale in capo a ciascuna posizione dirigenziale è rimasto inalterato.

Occorre rilevare, altresì, che per l'esercizio contabile 2015 sono destinatari della retribuzione di risultato n. 11 dirigenti, in quanto l'ulteriore posizione dirigenziale è stata ricoperta a seguito dell'espletamento di apposita procedura concorsuale con decorrenza 03.08.2015.

In relazione all'attuale consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, come rideterminato ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e poi ai sensi della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e dell'art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), si è determinata una riduzione delle risorse finanziarie di predetto fondo, che ha reso necessaria una revisione delle percentuali di attribuzione della retribuzione di risultato.

Alla luce del contesto appena delineato e delle riduzioni effettuate, si ritiene congruo per l'esercizio finanziario 2015, articolare la retribuzione di risultato in tre livelli di merito, uno minimo del 21%, uno intermedio del 24% e uno massimo del 27%.

In tali livelli retributivi verranno collocati, rispettivamente, n. 4, n. 4 e n. 3 dirigenti sulla base del punteggio complessivo riconosciuto ai singoli tra risultati gestionali conseguiti e comportamenti organizzativi, nel rispetto del citato vincolo del CCNL del 30% dei dirigenti collocabili nel livello di merito più elevato, così come precisato in premessa.

Le suddette misure percentuali - calcolate sulla retribuzione di posizione percepita da ciascun dirigente - risultano compatibili con il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, come iscritto nel bilancio di previsione corrente.

Infine, il Presidente informa il Consiglio che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 19.10.2016, ha convalidato, rispettivamente, la procedura e gli esiti delle valutazioni del Direttore Generale in merito alle prestazioni dei Dirigenti con riferimento all'attività svolta nell'anno 2015 nonché la Relazione sulla Performance 2015 di Sapienza Università di Roma.

Area Organizzazione e Sviluppo
Il Direttore
Dott. Fabrizio De Angelis



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 NOV. 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università, in particolare l'art. 22;
- Visto il CCNL 2006/2009 del personale dirigente dell'Area VII, in particolare l'art. 26;
- Visto il "Sistema di misurazione e valutazione della performance di Sapienza Università di Roma" che recepisce la metodologia di valutazione del personale dirigente introdotta in via sperimentale dal Nucleo di Valutazione Strategica con il documento n. 03/2010;
- Visto il "Piano Strategico 2012-2015" – aggiornamento 2015;
- Considerato l'organigramma delle posizioni dirigenziali della Sapienza e il numero dei dirigenti effettivamente in servizio nell'anno 2015;
- Considerato l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti come iscritto nel bilancio di previsione corrente;
- Considerato che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha proceduto alla validazione e valutazione della procedura e degli esiti delle valutazioni del Direttore Generale in merito alle prestazioni dei Dirigenti con riferimento all'attività svolta nell'anno 2015, nonché della Relazione sulla Performance 2015 di Sapienza Università di Roma

PRENDE ATTO

dell'articolazione della retribuzione di risultato in tre livelli di merito, cui corrispondono le percentuali del 21%, 24% e 27% sul valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita, e della rispettiva collocazione negli stessi di n. 4, n. 4 e n. 3 dirigenti, sulla base del punteggio complessivo riconosciuto ai singoli tra risultati gestionali conseguiti e comportamenti organizzativi.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Renato Masiani

..... OMISSIS

7.121